GRUPPO ALPINI DI CANZO

Anno 1921

Altrettanto si può dire dei Gruppi di Caglio, Canzo, Valbrona e Visino, di cui solo si sa che si formarono anche grazie all'opera di proselitismo del socio Silvio Rota.

Anno 1924

In quegli stessi giorni anche gli Alpini di Canzo erano in fermento per preparare la cerimonia di inaugurazione del gagliardetto, dopo ben due anni e mezzo dalla costituzione del Gruppo, avvenuta sul finire del 1921, grazie ai soci fondatori Edoardo Ceriani, primo Capogruppo, Marco Citterio, mutilato e invalido, Renzo Giani, Alessandro Masciadri, Giacomo Paredi, medaglia d'argento al V.M., Carlo Pina, Natale Pina, Gioacchino Rizzi e Carlo Silva.

La manifestazione con l'inaugurazione del gagliardetto si svolse a Canzo domenica 6 luglio. Presenti autorità civiche, rappresentanti di associazioni d'arma e Alpini dei paesi vicini, venne celebrata la messa al campo dal cappellano alpino don Restelli con la benedizione del gagliardetto, madrina la sig.ra Teresa Valsecchi, vedova di un Caduto a Monte Nero.

Presso il monumento ai Caduti tennero l'orazione ufficiale il ten. Rusconi, organizzatore della cerimonia, e l'avv. Prada, Presidente sezionale. Successivamente al parco delle rimembranze prese nuovamente la parola don Restelli.

Durante la celebrazione del mattino e per rallegrare le ore del pomeriggio suonarono la fanfara alpina di Caslino e la musica di Canzo.



Alcuni soci del Gruppo di Canzo in epoca successiva alla costituzione.

Anno 1929

Al 30 giugno 1929 la sezione di Como era composta da 1.123 soci in regola con il pagamento della quota sociale e dai seguenti 27 gruppi (tra parentesi il nome del capogruppo): Albese con Cassano (Galli Giacomo), Argegno (Fraquelli Giuseppe), Barni (Caminada Francesco), Bellagio (Pellegatta Mario), Bellano (Vergottini Bortolo), Blevio (Artaria Gius. Giov.), Cantù (Salice Arturo), Canzo (Ceriani Edoardo), Cernobbio Bisbino (Della Torre Luigi), Como Baradello (Corti Giorgio), Dervio (Vitali Guido), Dongo (Bosisio Giuseppe), Erba (Maggioni G.Batta), Faggeto Lario (Rota Luigi), Gravedona (Mossi Antonio), Griante (Colombo Gaudenzio), Menaggio (Magnani Virgilio), Moltrasio (Saldarini Paolo), Nesso (Morini Giacomo), Pellio Intelvi (Galli Giuseppe), Rovello Porro (Balestrini Antonio), Schignano (Sordelli Francesco), Sueglio (Bettiga Arcangelo), Torno (Somigliana Baldo), Tremezzo (Achler Paolo), Valbrona (Sala Paolo) e Vendrogno (Rusconi Natale).

Anno 1931

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Auguadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86- Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergottini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Noseda), Colico (40 - Aristide Bettega), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Cremia (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario (34 - Dante Bernasconi), Germa-

sino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pellio Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sueglio (65 - Arcangelo Bettega), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veleso (25 - Giuseppe Manazzali), Vendrogno (41 - Nino Pelizzoni) e Zelbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1962

Nei primi giorni del mese di ottobre in provincia di Como rientrarono dal fronte greco-albanese un centinaio di salme di Caduti, in prevalenza fanti, dai cimiteri di guerra da cui erano state riesumate. Domenica 7 ottobre, con larga partecipazione di autorità, associazioni d'arma e popolazione, si svolsero solenni cerimonie funebri nei rispettivi paesi di origine: Albese con Cassano, Bellagio, Bellano, Canzo, Casasco, Cernobbio, Colico, Inverigo, Lecco, Lomazzo, Maslianico, Montano, Mozzate, Orsenigo, Ponte Lambro e Schignano.

Anno 1974

Domenica 8 settembre gli alpini del gruppo di Canzo celebrarono il 50° di costituzione con l'inaugurazione della piazza dedicata ai "Caduti Alpini" e lo scoprimento di un cippo, un blocco di pietra, con una targa. Intervennero diverse autorità, rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma, consiglieri sezionali, i gagliardetti di 15 gruppi, il quadro di fiori di Griante. Il corteo con la fanfara alpina di Asso attraversò il paese, rendendo omaggio al monumento ai Caduti, con la messa al campo sul piazzale della chiesa, concelebrata da padre Pigato e dal parroco don Gino Molon. Il capogruppo Orlando Prina tratteggiò la storia del gruppo, mentre padre Pigato tenne il discorso sulla fratellanza e amor patrio che contraddistinguono gli alpini. Fu conferita una medaglia ricordo ai soci fondatori Giacomo Paredi, Renzo Giani, Gioacchino Rizzi, Carlo Silva e Marco Citterio. Il consigliere Perdonati rivolse agli intervenuti il saluto della Sezione.

Anno 1979

Domenica 25 febbraio ci fu al Pian del Tivano un incontro gioioso sulla neve denominato "Alpinada" e ideato per la prima volta dal gruppo di Canzo, per far passare una giornata in allegria ad alpini e familiari con quattro giochi da fare a squadre, giochi di tipo tradizionale e valligiano : "cursa di train", "tir del train carga", "balott de nef cuntra i sagum" e "centrà un bus coi bump da legn". Parteciparono alpini della zona con la classifica finale: 1ª squadra di Canzo 2, 2ª squadra di Sormano, 3ª squadra di Canzo 1.

Anno 1980

Domenica 2 marzo sulla neve del Pian del Tivano ci fu la 2ª edizione dell'"Alpinada"; organizzata dal gruppo di Canzo con la collaborazione del Gruppo Sportivo Alpini, nucleo di Como, presenti, con vari alpini e familiari, il presidente Cornelio, il consigliere Gianluigi Romano, il presidente del G.S.A. Gallo e il vice Balbi. L'"Alpinada" era una serie di prove a punti sulla neve, tra sport e gioco, quali la corsa degli slittoni, il traino degli slittoni, la corsa con le racchette, la corsa a due con due gambe legate e il lancio di palle di neve contro delle sagome. Parteciparono vari concorrenti di dieci gruppi con il punteggio: 1° Torno punti 45, 2° Canzo punti 40, 3° Sormano punti 15.

In autunno

A Canzo prese avvio in questo periodo la realizzazlone della sede del gruppo in un locale, ubicato in piazza San Francesco e concesso dal consigliere Cesare Meroni, con il lavoro domenicale di alcuni consiglieri e soci per sistemare le parti murarie, i pavimenti e gli arredi.

Anno 1981

Il gruppo di Canzo realizzò nel corso dell'anno la nuova sede, con opere murarie, pavimenti e altro, sotto la guida del capogruppo Giuseppe Brenna. Lavorarono a lungo nel tempo libero soprattutto i componenti del direttivo Giovanni Pina, Fabio Pina, Cesare Meroni, Angelo Tomasi e Achille Gregori, aiutati saltuariamente da altri soci.

Anno 1982

Domenica 14 febbraio il gruppo di Canzo effettuò sulla neve del Pian del Tivano l'Alpinada, una manifestazione gioiosa, con partecipanti di vari gruppi impegnati in quattro gare: la corsa dei "traitt" (slittoni da carico), il tiro alla fune, la corsa con racchette e zaino e il tiro al bersaglio (con palle di neve). Si piazzarono ai primi posti: 1° gruppo di Lasnigo, 2° gruppo di Nesso, 3° gruppo di Torno. Parteciparono anche i gruppi di Albavilla, Asso, Caglio Rezzago, Canzo, Civenna, Erba, Eupilio, Montano Lucino e Sormano.

Domenica 6 giugno il gruppo di Canzo inaugurò la nuova sede, realizzata dai soci, sia per le finiture murarie, sia per gli allestimenti e l'arredamento rustico. Alla cerimonia intervennero autorità civili e militari, rappresentanze di associazioni, l'ex presidente nazionale Franco Bertagnolli, il presidente Mario Ostinelli, 33 gagliardetti, la fanfara di Asso e il pannello di fiori di Griante. Dopo le deposizioni al cippo degli Alpini e al monumento ai Caduti, si svolse l'inaugurazione della sede, madrina la signora Piera Ostinelli, consorte del Presidente. Seguì la messa al campo, officiata da don Costantino Prina con benedizione di una barella, donata al gruppo di pronto soccorso SOS. La





Domenica 6 giugno il gruppo di Canzo inaugurò la nuova sede. Intervennero l'ex presidente nazionale Franco Bertagnolli e il presidente Mario Ostinelli con la moglie, signora Piera, in veste di madrina.

parte oratoria vide gli interventi del sindaco Guido Basiglio per i saluti della cittadinanza, del capogruppo Giuseppe Brenna per ringraziare gli intervenuti, del presidente Ostinelli per tratteggiare la storia del gruppo e del presidente Bertagnolli che evidenziò l'intensificarsi delle opere sociali da parte dei soci alpini. La cerimonia fu condotta dal socio Achille Gregori e la sera precedente il coro CAO di Como aveva tenuto un'ottima esibizione.

Anno 1983

Domenica 27 febbralo il gruppo di Canzo fece svolgere al Pian del Tivano l'"Alpinada", una serie di giochi sulla neve per gli alpini di vari gruppi. I giochi furono la corsa dei "traitt" (slittoni da carico), lo scambio delle bandierine, il tiro alla fune e il lancio di palle di neve contro i bersagli, con vari punteggi. Vinse la squadra del gruppo di Lasnigo (punti 40), al 2° posto la squadra di Torno B (punti 30), al 3° posto la squadra di Torno C (punti 20). Parteciparono anche i gruppi di Albavilla, Asso, Canzo, Como, Montano Lucino e Sormano. Il presidente Ostinelli consegnò il trofeo dell'"Alpinada" con la targa alla memoria dell'amico del gruppo di Canzo Franco Gregori (padre del consigliere Achille Gregori).

Domenica 16 ottobre il gruppo di Canzo fece celebrare la messa sezionale in suffragio dei Caduti e dei soci defunti, con inaugurazione del nuovo gagliardetto, nella chiesa parrocchiale dal prevosto don Molon. Furono partecipi il vessillo sezionale, il presidente Ostinelli, i vice Genazzini e Morassi, vari consiglieri e 15 gagliardetti. Per dare valore sociale alla giornata, il Gruppo donò all'asilo una serie di giochi (valore Lire 1.280.000), in linea con le opere già effettuate in passato.

Anno 1984

Domenica 26 febbraio il Pian del Tivano vide svolgersi la 5ª edizione dell'Alpinada, organizzata dal gruppo di Canzo con una serie di giochi sulla neve e dieci squadre in gara: il percorso di guerra, lo slalom a piedi in salita e in discesa, il tiro alla fune e la corsa dei "traitt" (slittoni). Le prime tre squadre risultarono: 1ª Lasnigo, 2ª Canzo, 3ª Torno.

Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio al Pian del Tivano ebbe svolgimento l'8° Campionato nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta, organizzato dalla sezione di Como con la collaborazione dei gruppi di Canzo, Torno e di altri soci della zona.
Sabato 30 giugno fu Messa in funzione la segreteria, attuato il controllo degli atleti, preparato il percorso di gara con la zona di partenza e di arrivo, presenti i responsabili nazionali colonnello Tardiani e maresciallo Mirolli. Nella serata si svolse a Canzo uno spettacolo con la fanfara di Asso e il coro CAO di Como, graditi ospiti i consiglieri Perona, Cagelli, Merlini e il redattore de "L'Alpino" Staich.

Il gruppo di Canzo intraprese durante l'anno la sistemazione del cippo a ricordo dei Caduti alpini, posto dieci anni prima in modo provvisorio, con l'impegno dell'Amministrazione comunale di sistemare la piazza. Vista l'inadempienza del Comune, gli alpini decisero di mettere in ordine tale parte del piazzale, lavorando di sabato e di domenica. Costruirono il basamento in calcestruzzo, su cui posarono il cippo, realizzarono il muretto di contenimento del terrapieno e la scala a uno degli ingressi del cimitero. Altri interventi furono programmati in seguito, sempre da parte dei soci e anche se impegnativi, perché il Gruppo poteva contare su alcuni di loro che avevano imprese edili e quindi materiali e mezzi adeguati.

Anno 1985

Domenica 3 marzo il gruppo di Canzo fece al Pian del Tivano l'"Alpinada" una serie di giochi sulla neve tra le squadre di dodici gruppi. La corsa degli slittoni, lo slalom a piedi e a staffetta, il percorso di guerra, ed il tiro alla fune, videro vincitore il gruppo di Sormano, seguito da Caglio-Rezzago e da Montano Lucino.

Domenica 13 ottobre il gruppo di Canzo celebrò il 60° di fondazione con l'inaugurazione della piazza sistemata dal gruppo con la collocazione del cippo e dalla targa con i nomi dei Caduti. Alla cerimonia furono presenti autorità,la fanfara di Asso,il sindaco Basilio che tagliò il nastro, il parroco don Malon per la benedizione e la messa, con interventi del capogruppo Brenna, del presidente Ostinelli e del consigliere nazionale Franza. Il sabato sera precedente fu consegnato l'inno del Tricolore agli alunni delle scuole elementare e media.

Anno 1986

Domenica 2 marzo il gruppo di Canzo effettuò al Pian del Tivano la 7ª edizione dell' "Alpinada", una serie di giochi sulla neve, con 12 squadre che si cimentarono in quattro prove : la corsa degli slittoni, lo slalom a staffetta, la spinta della trave e il percorso di guerra. La classifica vide 1° Caglio Rezzago, 2° Sormano, 3° Rebbio-Breccia.

Anno 1987

Domenica 31 maggio il gruppo di Canzo effettuò la serie di giochi per alpini, detta "Alpinada", questa volta non sulla neve del Pian del Tivano, ma nell' impianto sportivo del paese. La serie di giochi, comprendente il travaso dell'acqua, lo scontro a cuscinate sull'asse d'equilibrio,la ricerca delle palline tra i trucioli,vide vincitrice la compagine di Canzo 1, seguita da Caglio-Rezzago, Sormano, Canzo 2, Castelmarte e Rovenna.

Anno 1988

Nuovo capogruppo

a **Canzo** Alessandro Gerosa (Giuseppe Brenna),

Anno 1989

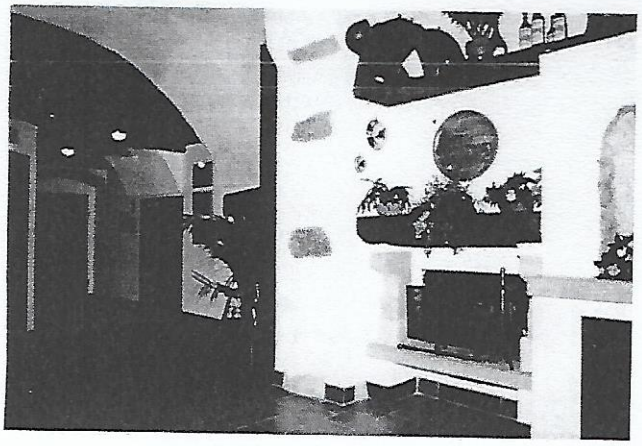
Nei primi giorni di maggio, con inizio la sera di martedì 2 maggio, si disputò a Canzo, a cura del gruppo locale, la 18^ edizione del torneo di calcio "Penne nere" con 7 squadre che dopo i vari incontri si piazzarono : 1° Canzo che si aggiudicò il "Trofeo alla memoria di Romeo Bianchi", 2° Albese, 3° Rovenna, 4° Capiago Intimiano, 5° Camnago-Parè, 6° Breccia Rebbio, 7° Montano Lucino.

Anno 1992

11-23 maggio Canzo

Torneo di calcio "Penne nere"

Dall'11 al 23 maggio fu disputato il torneo di calcio "Penne nere", organizzato dal gruppo di **Canzo**, con partecipazione di sole 4 squadre e vittoria di **Albese con Cassano**.



24 aprile 1993
Nuova sede di Canzo

Anno 1993

a **Canzo** venne benedetta dal parroco don Gino Molon la nuova sede formata da due locali concessi dall'Amministrazione comunale nella villa Meda e sistemati dai soci, madrina la signora Itala Nava, vedova del consigliere Pina, con i discorsi del capogruppo Giuseppe Brenna, del sindaco Guido Basilio e del vice presidente Gregori;

Nuovo capogruppo

a **Canzo** Giuseppe Brenna

(Alessandro Gerosa),

Anno 1994

25 settembre Canzo

Raduno sezionale nel 70° di fondazione

Il 24 e 25 settembre il gruppo di **Canzo** organizzò il **raduno sezionale** nel 70° anniversario di fondazione con la cerimonia commemorativa, un intervento di volontari della Protezione Civile e l'inaugurazione di un'opera degli alpini locali. I volontari della Protezione Civile, dopo accordi con l' Amministrazione comunale, effettuarono la pulizia degli argini del torrente Ravella, lavori gravosi anche per il maltempo, mentre gli alpini locali inaugurarono il restauro della antica fontana di acqua Gaium e la sistemazione della piazza ubicata vicino alla nuova sede, inaugurata l'anno precedente. Al raduno intervennero autorità, numerose associazioni, i vessilli delle sezioni di Como e Lecco, 58 gagliardetti e 700 alpini. Presero la parola il capogruppo Brenna, il sindaco Basilio e il presidente Ostinelli ; la messa fu concelebrata dal prevosto don Gino Molon e da padre Felice. Il sabato sera ci fu l'esibizione del coro alpini di Fino Mornasco, con offerta di un'ampolla con terra di Nikolajewka, donata dal reduce Vittorio Cattaneo.

Anno 1996

22 settembre Canzo e Civate

Sistemazione della croce sul monte Cornizzolo

Il gruppo di **Canzo** durante l'anno effettuò la sistemazione di piazza Caduti Alpini, la pulizia di un tratto del torrente Ravella e col gruppo di Civate (Lecco) e col CAI consolidò il basamento e la croce sul Cornizzolo, consegnata alla comunità il 22 settembre.

Anno 1997

19 aprile Canzo

Intervento di protezione civile

Il 19 aprile un nucleo di volontari svolse un intervento, su richiesta del comune di Canzo, sul torrente Ravella con gli alpini locali, con pulitura degli argini in località Ponte del Maglio

22 giugno Canzo - Civate

Raduno sul Cornizzolo

I gruppi di **Canzo** e di **Civate** (Lecco) inaugurarono il 22 giugno sul Cornizzolo l' antica croce in granito ricomposta sul prato, con l'iscrizione "Eretta nel 1900 e ricostruita e ricollocata nel 1997".

Anno 1998

Soci del gruppo di **Canzo** e della protezione civile completarono il 14 febbraio la bonifica del torrente Ravella, iniziata l'anno precedente tra Maglio e fonte Gajum, con il recupero del fontanino, presenti autorità, popolazione, discorsi del presidente del Parco, del capogruppo Fontana e del consigliere Confalonieri. Successivamente ripristinarono il sentiero detto "Budrach", tra il paese e il Segrino, con sistemazione dei muri a secco.

5 luglio Canzo-Civate

Raduno sul Cornizzolo

18 ottobre Canzo

Messa sezionale

La messa sezionale fu indetta il 18 ottobre dal gruppo di Canzo all' eremo di San Miro con messa celebrata da padre Felice e discorso del capogruppo Fontana, presenti autorità, i vessilli di Como e Varese, pochi gagliardetti ed alpini per la giornata piovosa.

Il gruppo di **Canzo** mise in mostra presso il teatro Sociale materiale della guerra 15-18 del collezionista Donzelli, dal 31 ottobre all' 8 novembre.

Anno 1999

4 luglio Canzo-Civate

Raduno sul monte Cornizzolo

Da marzo ad ottobre ebbe svolgimento un grandioso raid alpinistico, denominato **"Camminaitalia"**, organizzato e svolto da A.N.A., C.A.I. e reparti dell' Esercito, lungo tutta Italia, da sud a nord e da ovest ad est, percorrendo Appennini, Prealpi ed Alpi, con inizio da Santa Teresa di Gallura ed arrivo a Trieste. Il percorso fu effettuato da pattuglie a staffetta, composte mediamente da 15 marciatori (5 soci ANA, 5 soci CAI e 5 militari), da una località all' altra, con supporto logistico e pernottamenti prestabiliti, appoggiandosi alle sezioni e ai gruppi ANA ubicati lungo lo snodarsi del raid. Coordinatore fu il gen. Di Dato con validi collaboratori, tra cui diversi nostri soci con mezzi della P.C. Nostri atleti fecero tre tappe in Calabria, dove non c'erano alpini locali, ed effettuarono il passaggio nella nostra zona il 4, 5 e 6 agosto con tappe a **Bizzarone, Monteolimpino** e **Canzo**, ovunque accolti con entusiasmo da alpini e popolazioni.

Sezione Argentina hanno
trato quanto sono uniti,
bisogno che tutti sen-
sempre di passare il più
possibile qualche ora
ne.
notivo dell'incontro que-
olta era principalmente
per festeggiare i com-
oni del Gruppo Buenos
Ovest nel 4° anno di co-
ione e per ascoltare la
one del Presidente Sezio-
sull'Adunata di Udine.
riunione ha avuto luogo
n Justo nella spaziosa
della « Società di Fomen-
Cultura » di « Villa Con-
tora ».
merose sono affluite le
ne nere » rappresentan-
atti i Gruppi Alpini del
Buenos Aires ed anche
ahia Blanca con il Capo-
o cav. Manera, da Mar
Plata con il Capogruppo
lino, da Tandil con il Vi-
ogruppo Pianta e da
ana con il Capogruppo
atti. Era presente il Con-
Direttivo Sezionale.
ore 11,30 ha avuto ini-
a Santa Messa officiata
Cappellano Sezionale, in
dei Caduti e dei Soci
luti che sempre sono con-
ati presenti nelle riunioni
e.
nostalgiche canzoni can-
dal Coro Sezionale diret-
al M° Fraccaroli hanno
la Messa più suggestiva.
appellano cav. prof. Mec-
ha commosso i presenti
le sue parole e con le
impressioni provate a
e.
rminata la Messa tutti
tecento alpini e familiari
no riuniti nel salone cen-
della Società per consu-
il « rancio speciale » pre-
o dai bravissimi « cuci-
» del Gruppo festeggiato.
a frutta, il Capogruppo
mo Cassina ringraziava
nsole Generale Dott. Ca-
il comm. Perassi Vice
ole di Moron, tutte le
rità presenti ed i nume-
simi commilitoni, fami-
ed amici intervenuti alla
one per festeggiare il 4°
versario di costituzione
uo Gruppo.
Cap. Zumin in primo luo-
ingraziava pure lui e sa-
a le autorità presenti,
ava Cassina ed i suoi col-
atori per la perfetta or-
chiedeva ai presenti un applauso per i bravi « cucinieri alpini » del Gruppo festeggiato e per le mogli e figlie degli Alpini che tanto avevano contribuito per la riuscita del succulento « rancio ».

A lungo dopo aver portato il saluto del Presidente Bertagnolli, del Comandante il Corpo d'Armata Alpino e dei Comandanti le Brigate Alpine, faceva una dettagliata relazione dell'Adunata di Udine e degli incontri con i commilitoni alle armi. « Ho potuto constatare — ha detto il cap. Zumin — che in Italia tutti ci conoscono, ci vogliono bene e ci apprezzano per l'attività patriottica, dignitosa e seria che svolgiamo oltre Oceano. Questo c'impegna ancora di più a mantenerci più che mai uniti, a volerci bene ed a dimostrare anche in questo Paese dove abbiamo tanti amici, che le " penne nere " mantengono intatte le tradizioni alpine che uniscono in un solo blocco i 250.000 soci della nostra Associazione ed i componenti le nostre Brigate Alpine in Servizio.

Il Cap. Zumin invitava quindi il Console Generale Dottor Giuseppe Casali a voler salire sul palco, e dopo averlo ringraziato per la costante benevolenza ed amicizia dimostrata verso gli Alpini, gli consegnava la tessera « ad honorem » di Amico degli Alpini. Chiedeva poi al dott. Casali di voler consegnare la Croce di Cavaliere O.M.R.I. al consigliere sezionale Antonio Rossi, impiegato per oltre 42 anni presso il Consolato Generale di Buenos Aires, che al momento del suo pensionamento il Ministero degli Affari Esteri lo aveva premiato con detta decorazione. Pregava pure il dott. Casali di voler consegnare tre Croci al Merito di Guerra al valoroso alfiere sezionale Nello Caspon, e la Croce di Vittorio Veneto all'Alpino Boffetti.

Il neo cav. Rossi ringraziava per l'onorificenza e si dichiarava onorato di aver servito il Governo italiano ed i connazionali di Buenos Aires.

Il dott. Casali ringraziava commosso i presenti per la tessera di Amico degli Alpini e si dichiarava onorato per tale distinzione.

Gruppo di Cordoba



a parte degli alpini del Gruppo di Cordoba (Argentina) ha fe-
iato l'anniversario del più vecchio alpino del Gruppo, Maresciall-
ozzi Enrico classe 1895.
n un saluto a tutti gli alpini della Sezione della Repubblica
ntina questa fotografia ricordo.

purtroppo con pioggia insistente, nel pomeriggio e l'altro la sera al Patinoire di Ginevra.

Al convivio serale del sabato, per l'accoglienza appassionata e calda degli amici svizzeri, nei locali di una loro caserma, hanno partecipato la Signora Matri, consigliere della municipalità di Ginevra, parecchi militari dell'esercito svizzero e Soci dell'Associazione Sott'ufficiali Svizzera (ASSO), nonché il nostro Ambasciatore a Vienna, il Console italiano a Ginevra, il gen. Poli comandante la Brigata Alpina Taurinense con diversi suoi ufficiali superiori, ufficiali alpini distaccati all'ONU, la M.O. Ponzinibio ed il V.P. Nazionale Moraschini.

Composta, seria e disciplinata, preceduta sempre dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense, molto apprezzata in Svizzera, e con la partecipazione di soldati svizzeri in armi, la sfilata della domenica mattina, con moltissimi alpini colà emigrati ed altri giunti da Asti, Torino, Milano, Valdobbiadene, per rendere onore, con due corone, ai caduti svizzeri ed italiani.

Bravo a Merluzzi e Cipriani, presidente il primo della Sezione ed attivo capogruppo il secondo. L'elogio migliore a questa manifestazione ed al comportamento delle penne nere è stato conferito da un ufficiale superiore americano, attualmente distaccato all'ONU, il quale in lingua francese all'estensore di queste brevi note ha testualmente detto: « Voi alpini siete i migliori soldati del mondo e siete anche i migliori rappresentanti del vostro Paese all'estero ».

Gli alpini ne sono fieri.

COMO

Una piazza dedicata agli Alpini a Canzo

Aria di festa, domenica 8 settembre u.s. a Canzo, capovalle della Vallassina e ultimo lembo di Brianza. Il Gruppo Alpini locale ha festeggiato il 50° anniversario della sua costituzione con l'inaugurazione di una piazzetta dedicata ai Caduti Alpini e lo scoprimento di un cippo: un blocco di pietra di oltre 80 q.li e targa ricordo, sistemato in un'aiuola della piazzetta stessa.

Al richiamo del Gruppo di Asso hanno risposto i commilitoni di Arosio, Albavilla, Asso, Barni, Cantù, Civate (Lecco) Civenna, Erba, Griante con splendido cuscino floreale, Longone, Lurago d'Erba, Mariano, Ponte Lambro, Rovello, Rovellasca, Seregno (Monza), Torno; rappresentanti delle Associazioni combattentistiche di Canzo e Limonta, dei Mutilati e dei Marinai di Canzo.

Sono intervenuti il Consigliere Provinciale rag. Patrizio Pina ed il Presidente della Comunità Montana e Sindaco di Asso dott. Pagani. Al termine è giunto anche l'on. Luraschi.

Ospite graditissimo il dott. Corrado Sellari, Capitano insieme al Capo Gruppo di Canzo rag. Orlando Prina nel glorioso bgt. Val Fella della « Julia » sul fronte Greco-Albane-

duti. Nella Piazza della chiesa, straboccante di folla, il Cappellano Militare prof. padre Giovan Battista Pigato ed il parroco prof. don Gino Molon hanno concelebrato la S. Messa al Campo. E' seguito il discorso ufficiale del nostro Cappellano che ha rilevato la fratellanza ed il senso di cristianità, unito all'amor patrio, che sono le doti della Associazione Alpini. Lo aveva preceduto il Capitano Prina che ha tratteggiato la storia del Gruppo nei 50 anni di vita: dal lontano 1924 con il primo Capo Gruppo Ceriani Edoardo che fu guida sino al 1953, anno in cui gli succedette nell'incarico. Ha ricordato gli alpini che ci hanno preceduto nell'altra vita sia in guerra che in pace ed ha ringraziato gli Alpini e la popolazione tutta per l'entusiasmo dimostrato.

Sono quindi stati premiati con apposita medaglia i soci fondatori superstiti, gli Alpini, Cavalieri di Vittorio Veneto medaglia d'argento al V.M. Paredi Giacomo, Giani Renzo, Rizzi Gioacchino, Silva Carlo, Citterio Marco.

Nel porgere il saluto della Sezione di Como agli intervenuti ed il vivo compiacimento agli organizzatori della manifestazione, l'addetto stampa ha additato quella pattuglia di superstiti del Gruppo di Canzo, perché è grazie anche a loro, al loro amore per la Patria e la « penna nera », sentimenti ereditati dalle leve successive di Alpini che, ancor oggi, abbiamo la gioia di godere del festoso sventolio del nostro tricolore sotto il bel cielo d'Italia.

Nel pomeriggio, sempre nell'ambito dei festeggiamenti il Gruppo Firlinfeu di Canzo, recente vincitore del Palio Lariano del folklore, ha dato un'applauditissimo spettacolo, e la Banda Alpina del Gruppo di Asso ha tenuto un brillante concerto. Il Capo Gruppo di Canzo, divenuto recentemen-

il Cappellano
ri Consiglieri
merosa rap
Gruppi della
corato la cer
del Gruppo
Il 23 giugi
Gruppo, il Se
re del Gruppo
no partecipa
delle imbarca
margine alla
della « Regata
ottenendo un
cesso per il
Il 1° settem
po di Brienno
decennale di
senti le rap
Gruppi di A
Rovenna, Iez
lio Intelvi, To
zo, Dizzasco,
Associazioni c
La Sezione e
dal Vice Pres
Ugo La Rocc
ri cav. Vitt
Carlo Dutti.
Il Gruppo
domenica 22
nito gli asso
zione della zo
ta del Gruppo
Per allietare
sono stati pre
tacolo di ma
zione del Gru
« Firlinfeu d
applauditi.
Alla sera è
una grande
cori degli Al

NAPOI

Appuntam per l'asser

Domenica
ore 9 in prim
alle ore 10 an
vocazione, pr
ciale della S
a Palazzo S
Plebiscito, av
blea Ordinari
ci della Sezio



Vini
TRAVA

« DALLA CANTINA DI CAM
ALLA VOSTRA TAVOL

Vini assortiti classici d'A

Scatole di 15 bottiglie per L. 1
I.V.A., trasporto, tutto com

Listini gratis senza impe

Scrivere a TRAVAGLIA - Case
n° 12 - 12040 CORNELIAN
(Piemonte).

N. 11- 1974

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Gruppo di Canzo

Canzo IO/ 7/ I980

Oggetto: STORIA DELL'ASSOCIAZIONE ALPINI

Spett.le A.N.A.

Como

A seguito dell'ulteriore sollecito della circolare, segnalo quanto ho potuto raccogliere:

a)- Anno di costituzione del Gruppo di CANZO " I924 "

- Soci fondatori-

_CERIANI Edoardo - capogruppo -
_CITTERIO Marco - mutilato -
_PAREDI Giacomo - medaglia d'argento al valor militare -
_PINA Carlo
_PINA Natale
_GIANI Renzo
_MASCIADRI Alessandro
_RIZZI Gioacchino
_SILVA Carlo

Costituirono il gruppo per i principi e per gli ideali comuni a tutti gli alpini.

b)- In ricorrenza del 50° di fondazione, nell'anno I974, e' stato collocato nella piazzetta presso il Cimitero Comunale un cippo a ricordo ed in rispetto dei caduti alpini.
Il cippo consistente in un enorme masso irregolare di forma conica, simboleggiante la vetta di un monte, e' stato raccolto nella locale valle di San Miro.

d)- Capigruppo:

- CERIANI Edoardo dall'anno I924 all'anno I952
- PRINA Orlando " I953 " I977
- BRENNA Giuseppe " I978

Con i piu' cordiali saluti alpini

IL CAPOGRUPPO

Coro GRUPPO ALPINI Canzo



Aldeghi Ambrogio
Ardemagni Sandro
Arpini Giuliano
Benaglio Carlo
Camnasio Santino

Frigerio Gianfranco
Galli Enrico
Gatti Gianluigi
Ghillioni Marcello
Isabella Giuseppe

Meroni Cesare
Nava Carlo
Panigatti Dionigi
Paredi Andrea
Paredi Giovanni

Cattaneo Pietro
Chiappa Roberto
Colombo Renato
Corti Tiziano
Dalle Carbonare Walter
Fontana Felice
Lanfranconi Giovanni
Mariani Maurizio
Masciadri Alessandro
Masciadri Antonio
Masciadri Aurelio
Masciadri Maurizio
Paredi Graziano
Pontiggia Danilo
Proserpio Daniele
Rizzi Abbondio
Torricelli Tarcisio
Valsecchi Paolo

Direzione del Coro: M° Paolo Baraldi

Il coro alpino è stato costituito il 16 aprile 1998 all'interno del gruppo Alpini di Canzo.
Buone voci, tanta passione per il canto corale, tanta pazienza da parte della direzione per insegnare le parti.
Lo scopo principale è di cantare insieme, dignitosamente, mantenendo intatte le prerogative principali che sono la fusione corale e la semplicità espressiva.
E' composto da alpini, fra cui alcuni consiglieri e da amici alpini; parecchi di loro oltre all'impegno corale dedicano buona parte del loro tempo libero ad attività utili alla comunità e ad interventi di protezione civile.
Nato per autogestirsi nelle manifestazioni e commemorazioni canzesi come il 25 Aprile ed il 4 Novembre si è poi fatto notare ed è stato richiesto in altri paesi nei festeggiamenti di anniversari sezionali, nelle feste popolari e nei ricoveri per anziani dove è stata portata gioia ai loro ospiti.
Bello l'impegno al raduno annuale estivo al monte Cornizzolo ma ancora di più alla Fiaccolata dicembrina sempre allo stesso monte ma in un contesto completamente diverso. Immaginatevi un coro alpino sotto un cielo stellato vicino ad una chiesetta di montagna illuminata dalle fiaccole.
Immaginatevi della gente che come stasera canterà per il piacere di cantare senza cercare di essere i primi della classe ma che cerca l'amicizia e l'unione nel proprio interno per poi poterla dare agli altri.
A tuttora ha eseguito più di cento concerti in Italia, tra cui Bergamo e Cuneo (Adunate Nazionali), Sotto il Monte (Bg), Caspoggio (So), Seveso (Mi), Valmadrera (Lc), Menaggio (Co), Maslianico (Co), Teatro Sociale di Como, Arosio (Mi), Udine, Cividale del Friuli, Frattatodina (presso Assisi), Erba e dintorni, due concerti in Francia ad Allevard Les Bains ed uno in Germania a Wolpertswende .
E' composto attualmente da n. 36 elementi.

Contatti: www.anacanzo.it e-mail : anacanzo@tiscali.it

Autovittani
Aderente all'Ass. LA STECCA